



FORMAZIONE DEI REVISORI EQUIPOLLENZA CON LA FPC ASSOLTA DAGLI ISCRITTI NELL'ALBO

Dott.ssa Marisa Eramo
Funzionario CNDCEC

L'OBBLIGO FORMATIVO DEI REVISORI LEGALI

Modalità di assolvimento dell'obbligo formativo dei revisori

La formazione continua dei revisori consiste nella partecipazione ai programmi di aggiornamento professionale definiti annualmente dal MEF

L'attività formativa può essere svolta attraverso la partecipazione

- a programmi di formazione a distanza erogati dal MEF, anche attraverso organismi convenzionati,
- ad attività poste in essere da soggetti pubblici o privati previamente accreditati dal MEF.

I CASI DI EQUIPOLLENZA

L'obbligo formativo dei revisori può essere assolto anche attraverso lo svolgimento della FPC già prevista per gli iscritti negli albi professionali e per coloro che operano all'interno delle società di revisione

La formazione già assolta dagli iscritti negli albi professionali è equivalente a quella prevista per i revisori legali a condizione che sia conforme al programma annuale di aggiornamento definito dal MEF

Gli ordini professionali e le società di revisione legale dovranno comunicare annualmente al MEF l'avvenuto assolvimento degli obblighi formativi da parte dei revisori iscritti nell'albo professionale

IL PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEI REVISORI ADOTTATO DAL MEF PER L'ANNO 2017

il 15 marzo 2017 è stata pubblicata sul sito del MEF (www.revisionelegale.it) la determina del Ragioniere Generale dello Stato con la quale è stato approvato e diffuso il programma di formazione dei revisori legali per l'anno 2017

Il programma formativo è stato proposto dal Comitato didattico per la formazione continua dei revisori legali, nominato con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 7 dicembre 2016, di cui fanno parte anche rappresentanti del CNDCEC

Il programma formativo è stato elaborato tenendo conto anche dell'elenco materie allegato al regolamento della formazione adottato dal CNDCEC nel dicembre 2015

IMPEGNO RICHIESTO PER L'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO FORMATIVO DEI REVISORI

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo i revisori legali devono acquisire ogni anno almeno 20 crediti formativi, per un totale di un minimo di 60 crediti formativi nel triennio.

- Almeno 10 crediti formativi annui dovranno essere conseguiti nelle materie caratterizzanti la revisione legale che nel programma formativo del MEF sono definite Materie Gruppo A: *gestione del rischio e controllo interno; principi di revisione nazionali e internazionali; disciplina della revisione legale; deontologia professionale e indipendenza; tecnica professionale della revisione*
- Gli altri 10 crediti formativi annui potranno essere conseguiti nelle restanti materie di cui all'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 39/2010 che nel programma formativo del MEF sono definite Materie Gruppo B e C
Materie Gruppo B: *contabilità generale; contabilità analitica e di gestione; disciplina del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato; principi contabili nazionali e internazionali; analisi finanziaria*
Materie del Gruppo C: *diritto civile e commerciale; diritto societario; diritto fallimentare; diritto tributario; diritto del lavoro e della previdenza sociale; informatica e sistemi operativi; economia politica, aziendale e finanziaria; principi fondamentali di gestione finanziaria; matematica e statistica*

RELAZIONI CON LE MATERIE DEL REGOLAMENTO FPC

I temi delle materie del Gruppo A sono riconducibili alle materie indicate nel raggruppamento C.2 “Revisione aziendale e controllo legale dei conti” dell’elenco materie allegato al Regolamento FPC

In particolare sono riconducibili alle materie:

- C.2.1 Disciplina normativa del controllo legale dei conti;
- C.2.2 Principi di revisione nazionali e Principi di revisione internazionali (ISA);
- C.2.3 Analisi e valutazione del sistema di controllo interno;
- C.2.4 Revisione contabile per i bilanci di piccole e medie imprese

I temi delle materie del Gruppo B sono riconducibili ai seguenti raggruppamenti dell’elenco materie allegato al Regolamento FPC

- C.1 “Ragioneria generale ed applicata”;
- C.3 “Controllo di gestione e contabilità direzionale”
- C.4 “Finanza”

I temi delle materie del Gruppo C sono riconducibili ai seguenti raggruppamenti dell’elenco materie allegato al Regolamento FPC

- D.2 “Diritto Privato”;
- D.3 “Diritto Commerciale”;
- D.4 “Diritto della crisi d’impresa”;
- D.7 “Diritto Tributario”;
- D.8 “Diritto del lavoro e della previdenza sociale”;
- C.10 “Gestione informatica dei dati aziendali”;
- D.9 “Diritto penale dell’economia”;
- B.4 “Antiriciclaggio”;
- D.6 “Metodi alternativi di risoluzione delle controversie”

INDICAZIONI PER GARANTIRE L'EQUIPOLLENZA DELLA FPC

Nell'informativa n. 16 del 21 marzo 2017 abbiamo evidenziato che

- la disciplina della formazione per i revisori contenuta nel D.Lgs. 39/2010 non prevede il preventivo accreditamento dei singoli eventi, ma solo una verifica a posteriori tra i contenuti dell'evento e il programma annuale formativo del MEF
- ai fini del riconoscimento della formazione già assolta dai nostri iscritti, per evitare che a posteriori un evento organizzato da un Ordine non sia ritenuto conforme al programma formativo annuale definito dal MEF, è opportuno che nel definire i programmi degli eventi utili anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo dei revisori legali, gli Ordini ed i Soggetti Autorizzati si attengano quanto più possibile al contenuto descrittivo del programma annuale definito dal MEF
- considerato che gli Ordini saranno chiamati a comunicare annualmente al MEF l'avvenuto assolvimento degli obblighi formativi da parte dei revisori iscritti nei propri albi, è opportuno che richiedano a tutti gli iscritti nell'albo di comunicare la loro eventuale iscrizione al registro dei revisori legali
- avremmo fornito ulteriori indicazioni agli Ordini non appena il MEF avrà reso noto ulteriori indicazioni per l'assolvimento degli obblighi formativi

ATTIVITÀ DA INTRAPRENDERE

Al fine di rendere agevole la comunicazione dei dati relativi all'assolvimento dell'obbligo formativo al MEF dovranno essere

- apportate delle modifiche al portale della FPC del Consiglio Nazionale
- Individuata, d'intesa con il MEF, la procedura attraverso la quale gli Ordini effettueranno la comunicazione annuale relativa all'assolvimento dell'obbligo formativo degli iscritti/revisori legali.

Il MEF ha chiarito che non opererà nessun controllo preventivo (in fase di accreditamento) sui corsi che consentiranno di assolvere l'obbligo formativo. Ne consegue che da parte del Consiglio Nazionale dovrà essere posta particolare attenzione nell'esame degli eventi da accreditare al fine di evitare che a posteriori un evento organizzato da un Ordine/Soggetto autorizzato non sia ritenuto conforme al programma formativo annuale definito dal MEF.

MODIFICHE DA APPORTARE AL PORTALE DELLA FORMAZIONE

- In fase di richiesta di accreditamento gli Ordini/Soggetti autorizzati CNDCEC, verificata la rispondenza del programma dell'evento con il programma formativo annuale del MEF, indicheranno con un flag che l'attività formativa consente l'acquisizione dei CFP anche ai fini dell'assolvimento dell'obbligo formativo previsto per i revisori legali
- Gli Ordini/Soggetti autorizzati CNDCEC, in fase di richiesta di accreditamento indicheranno:
 - per gli eventi relativi alla revisione legale (Materie Gruppo A) i seguenti codici dell'elenco materie del regolamento FPC adottato dal Consiglio Nazionale: C.2.1 "Disciplina normativa del controllo legale dei conti"; C.2.2 "Principi di revisione nazionali e Principi di revisione internazionali (ISA)"; C.2.3 "Analisi e valutazione del sistema di controllo interno"; C.2.4 "Revisione contabile per i bilanci di piccole e medie imprese";
 - per gli eventi relative alle Materie del Gruppo B i seguenti codici dell'elenco materie del regolamento FPC adottato dal Consiglio Nazionale: C.1 "Ragioneria generale ed applicata"; C.3 "Controllo di gestione e contabilità direzionale"; C.4 "Finanza",
 - per gli eventi relativi alle Materie del Gruppo C i seguenti codici dell'elenco materie del regolamento FPC adottato dal Consiglio Nazionale: D.2 "Diritto Privato"; D.3 "Diritto Commerciale"; D.4 "Diritto della crisi d'impresa"; D.7 "Diritto Tributario"; D.8 "Diritto del lavoro e della previdenza sociale"; C.10 "Gestione informatica dei dati aziendali"; D.9 "Diritto penale dell'economia"; B.4 "Antiriciclaggio"; D.6 "Metodi alternativi di risoluzione delle controversie".

L'indicazione di tali codici sarà fondamentale. Dal confronto dei codici indicati dal MEF e dal CNDCEC si verificherà l'avvenuto assolvimento dell'obbligo formativo.
- In fase di richiesta di accreditamento gli Ordini territoriali/Soggetti autorizzati CNDCEC dovranno allegare obbligatoriamente il programma dettagliato dell'evento al fine di consentire al CNDCEC di verificarne la rispondenza con il programma formativo annuale del MEF.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEI DATI AL MEF

(da definire nel protocollo d'intesa)

- Gli Ordini comunicheranno i dati relativi all'assolvimento formativo degli iscritti/revisori al MEF per il tramite del Consiglio Nazionale.
- Acquisiti i dati dagli Ordini il CNDCEC li trasmetterà al MEF indicativamente entro il mese di aprile di ciascun anno.

L'intervento del CNDCEC nella trasmissione dei dati ci consentirà di conoscere i dati relativi alla formazione degli iscritti e di intervenire direttamente sugli Ordini che dovessero omettere la comunicazione dei dati.

- Saranno definite le modalità informatiche con cui gli Ordini comunicheranno al CNDCEC i dati relativi alla formazione di ciascun iscritto.
- Per ciascun iscritto si dovrà comunicare al MEF: il codice fiscale, i crediti formativi acquisiti nelle materie caratterizzanti e in quelle non caratterizzanti la revisione, l'ente formatore, (il dettaglio dei corsi seguiti?).

L'obbligo di comunicazione dei dati relativi alla formazione al MEF comporterà ovviamente maggiori oneri e impegno per gli Ordini, che dovranno scambiarsi costantemente i dati relativi alla partecipazione agli eventi e a verificare annualmente la formazione svolta da tutti i propri iscritti, senza poter effettuare solo dei controlli a campione come attualmente previsto dal Regolamento FPC.

ASPETTI PROBLEMATICI

- Disciplina degli esoneri dall'obbligo FPC
- Acquisizione dei crediti tramite lo svolgimento delle attività particolari
- Precisazioni sullo svolgimento nell'ambito dell'esame di Stato della prova aggiuntiva relativa alla revisione legale

